spacciarono per impostori, e Paolo lapidato da quegli stessi che un istante prima volevano adorarlo, fu come morto abbandonato. Egli si riebbe ne'sensi per le cure dei fratelli, e all'indomani si trovò in istato di trasferirsi a Derbe.

46 Dell' Era Volgare. Un ebreo di nome Theuda che si intitolava per profeta persuade a molti di sua nazione di portar via tutte le loro sostanze, e di seguirlo sino al Giordano, promettendo di separarne con suo comando le acque, per aprir loro il varco. Il prefetto Cuspio Fado invia contro di essi alquanta cavalleria, la quale avendoli sorpresi, ne uccise parecchi, e fece molti prigionieri. Theuda fu nel novero di quest' ultimi. Il prefetto avendogli fatto troncar il capo, lo fece per suo ordine trasportare a Gerusalemme. (Gioseffo Antiq. l. XX, c. 2.) Non dee confondersi codesto impostore con l'altro dello stesso nome, di cui parla Gamaliele nel discorso da Iui tenuto col Sanhedrin. Questi comparve e perì molto prima che Fado venisse in Giudea.

47 Dell' Era Volgare. Tiberio Alessandro che avea abiurato il Giudaismo da lui abbracciato, succede a Cuspio Fado nella prefettura della Giudea. Gioseffo (l. XX, c. 3.) dice che intitolavasi Alabarco, lo che da Scaligero s' interpreta per sovrintendente alle gabelle. Sembra questi quel desso a cui si eresse in Roma una statua, giusta il poeta Giuvenale, il quale in quest' occasione vol-

ge l'eroe in ridicolo.

48 Dell' Era Volgare. L'opinione più probabile, benchè per niun conto certa, riporta all'anno 48 la morte della madre di Dio; ma ciò ch' è ancora più incerto si è il luogo della sua morte, e della sua sepoltura. Gli uni pretendono essersi essa tumulata presso Gerusalemme nella vallata di Gethsemani, e Giuvenale vescovo di Gerusalemme nel secolo quinto è il primo che si conosca aver avanzata tale asserzione nella sua lettera indiritta all'imperatore Marciano e all'imperatrice Pulcheria. Altri assicurano ch'ella morì in Efeso, e sembra decidere a lor favore il Concilio generale tenutosi in questa città l'anno 431.

Tiberio Alessandro viene sostituito da Cumano nella prefettura di Giudea prima della festa di Pasqua. Questi temendo